



# INFORMAZIONI ROGAZIONISTE

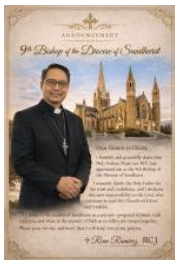
Congregazione dei Rogazionisti - Curia Generalizia  
Via Tuscolana, 167 - 00182 ROMA - Tel 06.7020751 - segrgen@rcj.org

ANNO XXXII - NUMERO 348

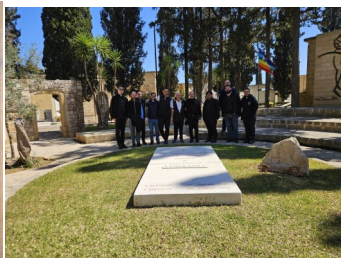
APRILE 2026

WWW.RCJ.ORG

***Pregate dunque il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe  
(Mt 9,38 - Lc 10,2)***



**Mons. Rene Ramirez**  
Vescovo di Sandhurst



**Con don Tonino Bello**  
ad Alessano



**1° Simposio Internazionale**  
dei Laici del Rogate



**General Assembly of the**  
St. Matthew Province

## CURIA GENERALIZIA

### 12.387. 63ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni 2026

*La scoperta interiore del dono di Dio - Cari fratelli e sorelle, carissimi giovani!*

Guidati e custoditi da Gesù Risorto, celebriamo nella IV domenica di Pasqua, detta “domenica del buon Pastore”, la LXIII Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. È un’occasione di grazia in cui condividere alcune riflessioni sulla dimensione interiore della vocazione, intesa come scoperta del dono gratuito di Dio che sboccia nel profondo del cuore di ciascuno di noi. Percorriamo allora insieme la via di una vita veramente bella, che il Pastore ci indica!



(dal messaggio del Santo Padre Leone XIV)

La preghiera per le vocazioni è stata la “fissazione” di Sant’Annibale, come egli stesso ha dichiarato. Egli ha consumato la sua esistenza adoperandosi perché questa preghiera diventasse universale. Padre Annibale, dunque, vorrebbe poter vedere in questa Giornata il compimento delle sue aspirazioni, dal momento che con essa la preghiera per le vocazioni appartiene a tutta la Chiesa da 63 anni. Tocca a noi, oggi, figli e figlie di Sant’Annibale, lasciarci guidare dallo Spirito, ricolmare di zelo, dedicarci con tutto il nostro cuore e la nostra vita perché questa preghiera, segreto di salvezza per tutte le anime, diventi di fatto universale. Questa ricorrenza liturgica, dunque, è la Giornata Rogazionista per eccellenza, che ci ricorda la nostra identità, il carisma che ci è stato donato e la nostra missione e spiritualità.

(dal messaggio del Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo)

### 12.388. 39° Seminario sull’accompagnamento spirituale

Il seminario sul discernimento vocazionale, promosso dalla CEI - Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni, si è svolto dal 7 al 10 aprile 2026 a Salerno. Il tema trattato è: “Storia dell’Amicizia e della Santità: la forza delle relazioni tra discernimento e cura”. P. Reinaldo Leitão (consigliere generale RCJ) e Suor Barbara Francis



(consigliera generale FDZ) hanno partecipato a questo seminario. Il prossimo anno (2027), nell'ambito del Centenario di Sant'Annibale Maria, il seminario tratterà, nella sua dimensione vocazionale, la Vita, l'opera e la spiritualità del nostro santo fondatore.

### 12.389. Consiglio Generalizio

Il Consiglio Generalizio in marzo ha tenuto l'ultima sua sessione il giorno 27 ed ha programmato la prossima sessione il giorno 20 aprile.

### 12.390. S. E. Mons. Rene Ramirez nominato Vescovo di Sandhurst (Australia)

11.04.2026 – Il Santo Padre ha nominato Vescovo della Diocesi di Sandhurst (Australia) S. E. Mons. Rene Ramirez, R.C.J., finora Vescovo titolare di Mauriana ed Ausiliare di Melbourne. Egli, 9° Vescovo della Diocesi di Sandhurst, prenderà possesso il 30 luglio. Dai confratelli Rogazionisti e da tutta la Famiglia del Rogate gli auguri più sentiti, in unione di preghiera.



### 12.391. Il 1° Simposio Internazionale dei Laici del Rogate

La sera del 13 aprile si è tenuta la prima riunione con il gruppo di liturgia e animazione del 1°



Simposio Internazionale dei Laici del Rogate – Morlupo, Italia, (30 aprile – 3 maggio 2026). Il gruppo è coordinato da quattro giovani Rogazionisti: P. Tom June Lancin (Filipinas), P. Andru Iroy (Filipinas), Diac. Lwanzo Kasereka (Congo), Fr. Fransiskus Xaverius (Indonesia). P. Gilson ha ringraziato tutti per la presenza e la collaborazione; è stato letto e commentato il programma del Simposio in questa fase finale di preparazione all'evento che riunirà più di sessanta persone provenienti da dodici nazioni. L'evento, che rifletterà sul tema “*I Laici della Famiglia Carismatica, profeti del Rogate e della Carità verso il primo Centenario della morte di Sant'Annibale Maria Di Francia*”, conta 68 iscritti tra laici, religiose e sacerdoti. Sono rappresentate 12 nazioni delle diverse Circoscrizioni in cui operano i Rogazionisti e le Figlie del Divino Zelo. I momenti salienti del Simposio potranno essere seguiti in streaming sulla pagina facebook dell'UAR.

## Provincia Sant'Annibale-Sant'Antonio

### 12.392. 4 aprile 1926: benedizione del Tempio della Rogazione Evangelica

Cari Confratelli, oggi, Sabato Santo, nel clima di silenzio che ci circonda, con la mente e il cuore ritorniamo a casa, a Messina, dove il giorno di Pasqua del 4 aprile 1926, 100 anni or sono, P. Vitale ha benedetto il Tempio della Rogazione Evangelica. P. Annibale, a causa della sua salute mal-



ferma non era presente; possiamo immaginare la sua sofferenza interiore per questa forzata assenza. Nella terza domenica di Pasqua, dopo 21 giorni, egli ha potuto assistere alla benedizione delle campane del nuovo Tempio. L'Arcivescovo di Messina, Mons. A. Paino, che presiedeva la celebrazione, nel suo intervento omiletico, si rivolse a P. Annibale con queste parole: "Vivete a lungo, vorrei dirvi, quanto le vostre campane; e trasfondete in uno stuolo numeroso di figli il vostro spirito, affinché, quando più non sarete, Messina, vedendo i vostri figli, ricordi le vostre virtù e il vostro cuore". Il 13 giugno successivo, festa di S. Antonio, il Padre Fondatore ha celebrato in onore del grande Patrono l'ultima Santa Messa all'altare del Tempio. Noi Rogazionisti, le nostre consorelle Figlie del Divino Zelo e la famiglia del Rogate insieme con i cittadini di Messina vogliamo elevare un inno di ringraziamento per aver fatto sorgere in Messina questo splendido luogo di preghiera al Signore della messe perché mandi operai nella sua messe. In questo tempio, elevato alla dignità di Basilica Minore il 4 aprile 2006, tanti uomini e donne di buona volontà, santi e tra essi San Giovanni Paolo II, hanno pregato affidando al Signore la loro vita, le loro famiglie e comunità, per intercessione di Maria, Madre della Rogazione evangelica, di S. Antonio di Padova e del nostro Santo Fondatore. Mentre ci stiamo preparando per le celebrazioni del centenario della nascita al cielo di S. Annibale, vi chiedo di pregare insieme perché questo centenario della benedizione del Tempio della Rogazione Evangelica di Messina, nostra Cattedrale, diventi una tappa importante nel rinnovamento spirituale della nostra Congregazione. Un fraterno augurio di Buona Pasqua raggiunga ciascuno di voi. P. Bruno Rampazzo, R.C.J., Superiore Generale

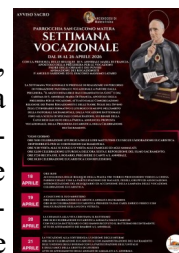
### 12.393. Via Crucis all'Istituto Cristo Re

Un cammino condiviso di fede e di emozioni - Il 27 marzo, all'Istituto Cristo Re, la Via Crucis ha assunto il volto di una comunità viva. Non è stata soltanto una celebrazione liturgica, ma un'esperienza condivisa, costruita passo dopo passo da ragazzi, seminaristi, educatori, volontari e amici che ogni giorno abitano questo luogo. Insieme hanno costruito il cammino della Passione in un intreccio di voci, sensibilità e gesti che hanno dato nuova luce alle stazioni all'interno del nostro istituto. I ragazzi delle comunità insieme ai seminaristi hanno meditato le intenzioni di preghiera durante le stazioni, accompagnati dai Padri e dagli educatori mentre volontari e amici hanno sostenuto l'intero percorso con presenza e ascolto. Il risultato è stato un cammino vivo, concreto, capace di parlare a tutti. Durante la celebrazione, l'atmosfera era densa di emozioni. Si respirava la speranza: la certezza che anche nella fatica della Croce brilla già la promessa della Risurrezione.



### 12.394. Settimana Vocazionale a Matera

Nella parrocchia San Giacomo di Matera dal 18 al 16 aprile, P. Angelo Sardone, affiancato dal Diac. Massimo Lataro, animerà una Settimana Vocazionale, con la presenza delle reliquie di S. Annibale Maria Di Francia, in preparazione della Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. La settimana vocazionale si prefigge di realizzare un percorso di formazione pastorale e vocazionale a partire dalla preghiera, "il mezzo infallibile raccomandato da Gesù" e dal carisma di S. Annibale Maria Di Francia, apostolo della preghiera per le vocazioni.



### 12.395. Con don Tonino Bello

Nella giornata odierna, giovedì 9 aprile 2016 i sacerdoti giovani, riuniti ad Oria con il Superiore Provinciale, P. Antonio Leuci, per un momento di condivisione, hanno vissuto un momento speciale visitando la tomba di don Tonino Bello ad Alessano (Lecce). Ascoltando i ricordi del fratello Trifone, hanno riscoperto la bellezza di un sacerdozio speso interamente per gli ultimi e per il Vangelo. In questo luogo di pace, hanno pregato con intensità per le vocazioni, chiedendo al Signore di mandare nuovi operai alla sua messe. Essere Rogazionisti, oggi, significa proprio questo: avere il cuore aperto ai bisogni del mondo e le mani pronte al servizio, come ci ha insegnato don Tonino. Il suo esempio accompagni questi giovani sacerdoti nel loro cammino apostolico e carismatico, rendendoli testimoni gioiosi dell'amore di Dio ed il loro "sì" porti frutti abbondanti in ogni comunità.



## Provincia San Luca

### 12.396. Páscoa

Com imenso júbilo no último dia 05, celebramos com corações dilatados de alegria, a maior de todas as solenidades do calendário cristão, a Páscoa de Cristo. A vitória da vida e da graça sobre a morte e o pecado! Que o Senhor da Messe continue alimentando a nossa esperança no ressuscitando para vivermos bem a nossa fé.

### 12.397. Visita canônica Presidente Jânio Quadros-BA

Durante os dias 08 a 10, foi realizada a visita canônica à comunidade religiosa de Presidente Jânio Quadros-BA. Na ocasião estiveram presentes o superior provincial, Pe. Geraldo Tadeu Furtado e o secretário provincial, Pe. Renan Pinheiro, que puderam atestar o bom desempenho carismático-religioso desta comunidade em terras baianas.



### 12.398. Reunião virtual do SAV-Rog (14h30 às 17h)

Na data do dia 16 realizou-se de modo virtual a reunião da equipe do SAV-Rog entre as 14h30 às 17h. Na oportunidade foram realizados os planejamentos das atividades a serem realizadas no presente ano para o setor de animação vocacional na Província São Lucas.

### 12.399. FIAR (Virtual, 9h às 12h)

Na manhã do dia 18, aconteceu o encontro virtual da FIAR entre 9h às 12h. Na reunião em questão, foram avultados os resultados alcançados até o presente mês, bem como as projeções futuras a serem desenvolvidas nesta área.

### 12.400. Nossa Senhora do Rogate

Com uma fé salutar e um coração cheio de esperança, celebraremos no próximo dia 25 de abril a festa de Nossa Senhora do Rogate. A Primeira Operária que entendeu o valor da oração pelas vocações; por isso e por todos os seus exemplos, queremos pedir sua Maternal intercessão por todas as vocações, e para que, o carisma do Rogate alcance sua plenitude.

### 12.401. 63.º Dia Mundial de Oração pelas Vocações

No próximo dia 26 de abril celebrar-se-á, o 63º Dia Mundial de Oração pelas Vocações. Supliquemos ao Senhor da Messe, para que, este dia profundamente Rogacionista alcance os fins desejados e impila na sociedade uma cultura vocacional.

### 12.402. Visita canônica Queimadas-PB

Acontecerá entre os dias 23 a 25 de abril, a visita canônica à comunidade religiosa de Queimadas-PB. Na ocasião, serão apresentados todos os trabalhos, a dinâmica da vivência religiosa e a expressividade carismática junto ao povo paraibano. Roguemos ao Senhor da colheita, para que, abençoe esta visita e torne cada vez mais frutuoso o trabalho desenvolvido por nossos religiosos.

## Provincia San Matteo

### 12.403. Canonical Visit to the SHEC in Pasay City

26.03.2026. Thanks to the warm welcome and generous accommodation of the confreres, the Canonical Visit of Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, assisted by Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ, the Provincial Secretary, to the St. Hannibal Empowerment Center in Malibay, Pasay City, on March 24-25, 2026 was smoothly completed. Added to the moments of common and personal dialogues and prayers with the confreres, the visitors also had the opportunity to meet the staff and the leaders of this urban community-organizing religious agency. Apart from inspecting the documents of the religious community, Bro. Christian, who also serves as the Provincial Archivist, visited as well the repository of the records of the SHEC Foundation, Inc.



May St. Hannibal Mary, whom the Rogationists set as model in their love for prayer and the poor, constantly intercede for his spiritual children, that they may truly be holy laborers in the Lord's Vineyard!

### 12.404. Local Superiors Gather for 2026 Annual Meeting

SILANG, CAVITE – The Local Superiors of the Rogationist St. Matthew Province (SMP) gathered at the Oasis of Prayer from April 10–11, 2026, for their annual assembly. The meeting was honored by the presence and participation of Fr. Jose Maria Ezpeleta, RCJ, Vicar General of the Congregation. The first day focused on organizational assessment and future strategy. Fr. Orville Cajigal, RCJ, Provincial Superior, presented the results of the Provincial evaluation held earlier that week. This was followed by a review of the proposed Annual Plan for the 2026–2027 Formation Year, led by Provincial Secretary Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ. The assembly also discussed preparations for the upcoming 4th Provincial Chapter, spearheaded by Fr. Breynard Peji, RCJ. The day concluded with a joyful Eucharistic Celebration presided over by Fr. Alvin Fulgencio,



RCJ, in thanksgiving for his priestly anniversary. On April 11, the second day commenced with a Mass celebrated by Fr. Ricardo Caperiña, RCJ, in gratitude for the gift of life. The assembly then moved to finalize the St. Matthew Provincial Calendar of Activities for the 2026–2027 cycle. A significant portion of the session was dedicated to the upcoming Golden Jubilee (2026–2027),

marking 50 years of the Rogationists' presence in the Philippines. Fr. Ronaldo Victoria, RCJ, led the discussions on the year-long preparations for this historic milestone.

#### **12.405. General Assembly: Encounter with the Lord**

On April 13, the General Assembly of the St. Matthew Province began in Silang with a Eucharistic Celebration led by Fr. Jose Maria Ezpeleta, RCJ, who emphasized the importance of returning to the fundamentals of faith, especially baptism and conformity to Christ.



In the afternoon, a keynote address highlighted the Rogationist identity as rooted in prayer and grace, and recalled the growth of the Congregation from its beginnings in the Philippines to its presence in several countries. The day concluded with Eucharistic Adoration and a time of recollection, including the availability of confession. On April 14, the second day of the General Assembly began with the Eucharistic celebration, which reminded us of the importance of prayer and unity as a community. Throughout the day, we worked on the evaluation of the

Province's three-year plan, discussed future directions, and prepared for the upcoming Provincial Chapter scheduled on October 13–19, 2026. We also reviewed the calendar of activities, the key points of the Letter of Convocation, and proposed initiatives in view of the Golden Jubilee on November 21–23, 2026. Moments of fraternity were shared as well, including community activities. The day concluded with communal prayer, as we continued this journey of reflection and unity among confreres coming from different countries. On April 15, 2026, the third day of the General Assembly in Silang, Cavite focused on reflection and collaboration in preparation for the 4th Provincial Chapter. The day began with the Eucharistic Celebration, highlighting God's unconditional love and the call to journey together toward holiness. The assembly then engaged in sectoral workshops using the "Conversation in the Spirit" method to identify key concerns and discern a central theme for the upcoming Chapter. Various sectors participated, including governance, formation, ministry, missions, and administration. The day was dedicated to group discussions, with results to be presented the following day, and included moments of recreation to strengthen fraternity. It concluded with the communal Rosary and Evening Prayer.

### **Quasi Provincia San Tommaso**

#### **12.406. Meeting of the Formators and brothers in practical Training**

The Formators and Regents of the Rogationist St. Thomas Quasi-Province convened at the Gurudharsan Community, Meenangady, on March 21–22, 2026, for a two-day meeting that fostered fraternity, reflection, and collaborative planning, with discussions centering on formative experiences, the role of regents in community life, and creative approaches to accompany young confreres, concluding with a renewed commitment to unity and growth in the Province's formative journey.



#### **12.407. Annual Retreat of the First Batch**

The first batch of the Rogationist St. Thomas Quasi-Province Fathers held their Annual Retreat at the CsrR Retreat House, Makkiyad, from March 23–27, 2026. A total of ten priests participated in the days of prayer, reflection, and renewal. The retreat was preached by Rev. Fr. Biju Madathikunnel, CSsR, who guided the participants through moments of spiritual deepening and fraternity. The gathering concluded with renewed commitment to the Rogationist charism and pastoral mission.



#### **12.408. Missionaries Arrive in North East Mission**

On March 23, 2026, Rogationist missionaries Fr. Jobins Thazhathuveetil and Fr. Sebin Marakassery arrived in the NorthEast Mission to begin their pastoral service. Upon their arrival, they were warmly received and had the privilege of meeting Most Rev. Benny Varghese, Bishop of the Itanagar Diocese, who welcomed them and assured his support for their missionary endeavors. Their presence marks



a new chapter of Rogationist commitment to evangelization and community building in the region.

#### **12.409. March 23 – 27, 2026 - Annual Retreat for the Priests – First Batch**

The first batch of the Rogationist St. Thomas Quasi-Province Fathers held their Annual Retreat at the Csr Retreat House, Makkiyad, from March 23–27, 2026. A total of ten priests participated in the days of prayer, reflection, and renewal. The retreat was preached by Rev. Fr. Biju Madathikunnel, CSsR, who guided the participants through moments of spiritual deepening and fraternity. The gathering concluded with renewed commitment to the Rogationist charism and pastoral mission.



#### **12.410. 13. April 3, 2026 Germany: Way of the Cross**

On Good Friday, Way of Cross for children took place in the Castle church in Münchshofen. For the fourth year in a row, numerous visitors of all ages actively participated in the devotion, which Father Sijo Maliyekkal once again led in his typically simple and engaging manner. The individual stations were read aloud by children, and various suitable objects were brought to the cross to symbolize the challenges and problems that people in our time have to face.



#### **12.411. Diaconate of Bro Rajesh R**

4.16.2026 - Bro. Rajesh was ordained as Deacon by Rev Dr Antony Valumkal, the Auxiliary Bishop of Verapolly on 16th April at the Cathedral of the Eparchy of Verapoly, joining the diocesan brothers in the sacred ceremony held at 4:00 pm, marking a moment of grace and commitment in his journey of service to the Church.



## **Quasi Provincia San Giuseppe**

#### **12.412. Edea – Cameroun - Visite du Superieur Majeur a l'Eveque**

Dans l'après-midi du 28 mars 2026, le père François Birindwa a rencontré son Excellence Mgr Jean Bosco Ntep, Évêque d'Edea dans sa résidence épiscopale. Ils ont échangé sur notre mission Rogationniste dans son diocèse et l'évêque s'est montré satisfait de notre engagement à travers nos deux Communautés (Ferme Suisse et Edéa). C'est une nouvelle qui nous encourage. Nous rendons grâce à Dieu et nous encourageons les confrères d'aller toujours plus avant dans la moisson du Maître.



#### **12.413. Ngoya – Cameroun : Collation des Ministres**

Ce 19 mars 2026, la Congrégation des Rogationnistes du Cœur de Jésus a célébré son patron secondaire, Saint Joseph, Époux de Marie. Une fête particulière pour la Quasi-Province Saint Joseph qui célèbre son saint Patron. Au cours de la messe présidée, en cette circonstance, par le Supérieur Majeur, le Très Révérend Père François Birindwa, quatre confrères ont reçu le ministère de lectorat et deux autres, celui d'acolytat. Dans son homélie, le Provincial a édifié la communauté et les invités sur le sens et la valeur des ministères dans l'Eglise comme lieux et moyens de service et de sanctification. Entre autres intentions, la messe a été offerte pour les intérêts spirituels et temporels de la Circonscription. Après la messe, un verre de fraternité a été partagé avec la participation des familles et connaissances des ministres nouvellement institués. Notons que cette solennité très chère à notre famille religieuse a été précédée d'un triduum de prière. Envoie, Seigneur, des saints Apôtres dans ton Église.



#### **12.414. Edea – Cameroun - Session des Aspirants Rogationnistes**

Du 27 au 29 mars 2026, s'est tenue à Edéa la deuxième session des aspirants Rogationnistes. Cette rencontre s'inscrit dans le cadre de l'accompagnement vocationnel des jeunes désireux de discerner un appel à la vie religieuse. Elle avait pour thème: « La vie religieuse Rogationniste ». L'objectif principal de cette session était de permettre aux aspirants d'approfondir leur compréhension de la vie religieuse en général, et du charisme Rogationniste en particulier, tout en vivant une expérience concrète de prière, de fraternité et de formation.



#### 12.415. Dopo dodici anni, ancora un allievo

20/03/2014 – 20/03/2026. "Poche settimane dopo il mio arrivo in missione in Rwanda, dodici anni fa, un missionario europeo, non lontano da Nyanza, celebrava cinquant'anni di servizio in questo Paese. Non ero presente alla celebrazione, ma le sue parole sono giunte ugualmente fino a me e da allora mi tornano spesso alla mente. Nel suo intervento quel missionario ha detto, più o meno, che dopo tre anni aveva avuto l'impressione di conoscere ormai il Paese e la sua gente. Dopo sette anni era convinto di conoscerli molto bene. E oggi, dopo cinquant'anni, si rendeva invece conto di conoscerli appena. Quando ho conosciuto quelle parole, ero qui da poco. Tutto mi appariva nuovo: la lingua che cercavo di afferrare, la cultura ricca di sfumature sottili che non si



imparano nei libri, il ritmo della vita che non è scandito dall'orologio, ma dalle relazioni. Ero pieno di entusiasmo, di energia e di idee sulla missione. Si arriva con il desiderio di aiutare, di offrire soluzioni, di essere utili. Uno pensa che, con impegno e buona volontà, si riuscirà pian piano a comprendere le cose. Sapevo di non essere venuto per fare al posto di qualcuno, ma insieme a qualcuno: non per costruire edifici, ma per contribuire alla formazione della personalità e del carattere. Da allora opero nel Centro Sant'Antonio di Nyanza, dove da dieci anni vivo e lavoro con i bambini di strada. Ognuno di loro porta con sé una storia unica. I ragazzi spesso nascondono le ferite dietro atteggiamenti di sfida; le ragazze imparano a custodire il dolore nel profondo. La strada ha lasciato il segno su tutti loro. Le ferite si possono curare, ma le cicatrici restano. All'inizio mi sembrava di sapere di cosa avessero bisogno: sicurezza, una vita ordinata, la scuola, regole chiare, incoraggiamento. E anche ora devo dire che tutto questo è davvero importante. Con il tempo però ho compreso che dietro ogni comportamento si cela una storia più profonda. Dietro la rabbia, si nasconde spesso la paura. Dietro la menzogna, il tentativo di difendersi. Dietro la fuga, il desiderio di una vita senza limiti. E dietro l'apparente indifferenza può esserci l'esperienza di una fiducia tradita. La mia esperienza è fatta di luci e ombre. Ci sono momenti di grande gioia: quando un bambino torna da scuola con un buon risultato, quando riesce a riconoscere un errore e a chiedere perdono, quando impara ad assumersi la responsabilità delle proprie scelte. È motivo di gioia anche vedere nascere tra i bambini amicizie vere, non più dettate dalla paura o dal bisogno di sopravvivere, ma dalla fiducia e dal sostegno reciproco. Ma ci sono anche giorni di impotenza, quando constato il ritorno a vecchie abitudini, fallimenti, fughe, inganni, delusioni. A volte sembra che tutto proceda in avanti, altre volte che siamo fermi, o addirittura che si torni indietro. Poco a poco sto imparando che il cambiamento non si può imporre. Possiamo creare uno spazio, offrire aiuto, restare accanto, ma la decisione deve maturare dentro la persona. La libertà non può essere aggirata né con l'educazione, né con le migliori intenzioni. Questa missione mi sta insegnando la pazienza. Mi insegna che le relazioni contano più dei risultati. Che le risposte non arrivano sempre subito. Che il silenzio non è vuoto, ma spazio. Progressivamente ho imparato che non basta comprendere le parole: bisogna imparare a leggere tra le righe, a cogliere i piccoli gesti, a rispettare la sensibilità dell'altro. Più a lungo vivo qui, più mi rendo conto che né un Paese, né una persona si possono conoscere fino in fondo. Il Rwanda non è soltanto storia e numeri. È una memoria che vive nelle famiglie. È la capacità di sorridere anche dopo esperienze dolorose. È un forte senso di appartenenza: qui nessuno vive soltanto per sé. La vita del singolo si intreccia naturalmente con quella della comunità, e ognuno porta la propria parte di responsabilità verso gli altri. E i bambini con cui viviamo non sono un progetto, né una statistica. Sono nomi e volti concreti, storie reali che crescono e maturano secondo il proprio ritmo. Dopo dodici anni non penso di sapere abbastanza. Piuttosto comincio a intuire quante cose restano nascoste. Queste righe non vogliono essere la celebrazione degli anni trascorsi, né il bilancio di successi e fallimenti. Sono piuttosto una sosta lungo il cammino, una verifica del tratto percorso, un tentativo di testimonianza. Questa esperienza mi insegna infatti l'umiltà: davanti al Paese, alle persone e anche a me stesso. Le parole di quel missionario, dopo cinquant'anni di servizio, oggi comincio a comprenderle attraverso la mia esperienza. Forse il segno più autentico della maturità non è la sicurezza, ma la consapevolezza dei propri limiti. La disponibilità a riconoscere di essere ancora un allievo: allievo di questo Paese, di questa gente, dei bambini e delle situazioni quotidiane, che insegnano più di qualsiasi manuale. In questi anni mi sono reso conto che la conoscenza nasce lentamente, nella vita condivisa di ogni giorno. Più a lungo ci rimani, più ti accorgi quanto poco sai. E tuttavia si scopre anche che, pur non avendo risposte per tutto, si può restare accanto, accompagnare con pazienza e non arrendersi. Proprio in questa tensione tra il non sapere e la fedeltà trovo il senso della mia missione e del camminare umilmente con il mio Dio (cfr. Michea 6,8)." P. Vlastimil Chovanec, rcj



#### 12.416. Butamwa – Rwanda. Visite canonique du Superieur Majeur

Le Supérieur Majeur effectue depuis hier 15 avril 2026, la visite de Normes dans la Communauté paroissiale de Butamwa. Arrivé aux premières lueurs de l'aurore, le Père François Birindwa K. a présidé la messe avec les fidèles de cette paroisse, pour ainsi initier ce moment de rencontre, d'exhortation, et de communion fraternelle. Après toutes les commodités liées à l'accueil, s'est tenue dans la salle de séjour de la communauté, la rencontre avec tous



les confrères, où ont été présentés les rapports disciplinaire et économique, comme cela est d'usage pour l'occasion. À la fin, le Supérieur Majeur a encouragé les confrères dans leur apostolat. Les invitant à faire un effort de donner une touche particulière liée à notre identité charismatique au sein de cette paroisse. Il les a aussi invités à s'efforcer de créer un climat propice à une cohabitation saine, dans le respect mutuel, la transparence dans la gestion des biens communs, et dans le respect de notre règle de vie, car voilà le témoignage que nous devons offrir au monde qui nous regarde. La suite de cette visite sera ponctuée par les dialogues personnels entre le Supérieur Majeur et chaque membre de la communauté.

## U.A.R.

### Ex Allievi

#### 12.417. Incontro degli Ex Allievi Rogazionisti e degli Amici di Padre Annibale

In occasione della Domenica della Divina Misericordia, il 12 aprile, si è tenuta un'altra giornata di formazione e spiritualità del gruppo degli Ex Allievi Rogazionisti e degli Amici di Padre Annibale da Trani. L'incontro ha visto la partecipazione di P. Gilson Luiz Maia, Consigliere Generale per il Laicato, che ha riflettuto sul tema: Il racconto pasquale del quarto Vangelo alla luce della spiritualità della Famiglia del Rogate. I 27 partecipanti hanno preso parte alla Messa nel Santuario della Madonna di Fatima e hanno pranzato insieme alla accogliente comunità Rogazionista di Trani.



## Maggio Mese Mariano

Il Padre vigilava che in tutte le Case il mese di maggio si celebrasse con fervore, coi fioretti, giaculatorie e letture appropriate, quando mancava il discorso che a volte era tenuto a turno dai ragazzi. Si chiudeva il mese di maggio con l'offerta dei cuori: su di un cuore di carta ognuno apriva il proprio cuore alla Madonna, e dopo l'offerta, si lasciavano alcun tempo ai piedi



Informiamo i lettori che Informazioni Rogazioniste è inviato soltanto on-line, e pertanto si pregano i responsabili delle sedi di provvedere a stamparlo e collocarlo in visione. Informazioni Rogazioniste continuerà ad essere regolarmente pubblicato sul nostro sito.



Progetto grafico: Settore Rogate 2023 | Redazione: Segretaria Generale  
Autorizzazione Tribunale di Roma N. 427/99 del 20 settembre 1999